



BREVE SINTESI !!!

La Banca Popolare di Ancona, che dal 2007 fa parte del Gruppo UBI, ha attraversato quattro anni molto difficili: la crisi economica, che ha investito tutti i settori della società italiana, ha colpito pesantemente anche il comparto del credito.

La BPA è stata interessata, in questo ultimo quadriennio, dal punto di vista sindacale, da due importantissime contrattazioni del Gruppo UBI., che si sono concluse, a Bergamo, con gli accordi di gruppo del 20 maggio 2010 e del 29 novembre 2012.

Con l'accordo di gruppo del 20 maggio 2010 si è riusciti a privilegiare, in via prioritaria, la volontarietà di uscita per i pensionamenti incentivati e i "pre-pensionamenti"; a seguito di tale accordo nella BPA sono usciti 76 lavoratori e sono stati stabilizzati 86 precari.

Con l'accordo di gruppo del 29 novembre 2012 si è garantita la volontarietà delle uscite per i pensionamenti incentivati e i "pre-pensionamenti", prevedendo l'obbligatorietà dell'uscita solo nel caso del non raggiungimento dei numeri concordati per singola Azienda e solo dal momento del raggiungimento del requisito pensionistico; a seguito di tale accordo nella BPA sono usciti 68 lavoratori, sono stati stabilizzati 8 precari e verranno assunti altri 17 lavoratori.

Con l'accordo sopra citato e l'accordo di verifica degli obiettivi previsti dallo stesso del 12 febbraio 2013 si è anche ottenuta la garanzia della non disdettabilità degli accordi sindacali di 2° livello, fino al 30 giugno 2014.

Ricordiamo anche l'importante accordo di gruppo del 26 novembre 2010, che ha dettato delle precise regole comportamentali da rispettare nelle singole Banche Rete e ha previsto l'insediamento di una commissione paritetica sul clima aziendale.

Gli accordi sindacali più importanti della BPA, del passato quadriennio, sono i seguenti: accordi del 13 maggio 2009, del 30 marzo 2011 e del 3 luglio 2012.

Con l'accordo del 13 maggio 2009 si è consolidata un'ulteriore quota del vecchio premio aziendale, che sommata al 30% già consolidato con l' A.I.A. del 9 giugno 2007, porta ad un consolidamento in busta paga intorno al 50% (assegno ex CIA BPA e ass. ex Int. 05/09).

Con l'accordo del 30 marzo 2011 si è regolamentata la figura professionale del Responsabile Servizi Operativi di Filiale (RSO) e, con una lettera a latere, si è ottenuta la possibilità per i dipendenti di usufruire, in via sperimentale e fino al 31.3.2013, di un mutuo chirografario rimborsabile a 10 anni, che vorremmo rendere permanente.

L'accordo del 3 luglio 2012, infine, con cui si è contrattato l'importo del premio aziendale per l'anno 2011, prevede la possibilità, per la prima volta, oltre il pagamento di una somma in busta paga, di aderire ad un pacchetto welfare, che permette ai dipendenti di ricevere dei rimborsi non tassati.